

25-29 giugno - Vialfrè (TO)

GRAN BAL TRAD

È tornato Gran Bal Trad di Vialfrè, il festival piemontese dedicato alla danza tradizionale, nato dal desiderio di mettere in contatto differenti modi di esprimere la danza e la musica folk. Arricchito nelle scelte artistiche e musicali, cresciuto dal punto di vista tecnico e delle opportunità didattiche, Il GRAN BAL TRAD 2008 è stata senza dubbio l'edizione più viva e completa fra le 8 finora realizzate, e ha offerto alle migliaia di partecipanti un quadro variegato delle varie culture Trad europee, dal Portogallo all'Irlanda, dall'Auvergne al Berry, dalla Castiglia ai Paesi Baschi, da Israele al Galles, non dimenticando di proporre uno spaccato di tradizionale tipico dell'Italia, Occitania, Sardegna, Quattro province, Sud Italia.

Le giornate del GBT si sono articolate in atelier di danza e stages di strumento al mattino e di pomeriggio, con un servizio mensa e ristoro bar in loco; fino all'alba poi, le serate di ballo su 5 grandi palchi. Da mercoledì 25 a domenica 29 giugno, nella stupenda cornice dell'area naturalistica "Pianezze" di Vialfrè, (TO), senza un attimo di respiro, un ballo dopo l'altro, un atelier e subito una "pillola" o una conferenza, o un improvvisato concerto durante la fila per l'ottima mensa.

Organizzato da Carolando e Accordanza (Ivrea), John O'Leary (Torino), Banda Brisca (Genova) e Biella Trad, con il contributo del Comune e della Pro loco di Vialfrè, della Provincia di Torino, ATL Canavese, Regione Piemonte, Verde Strumenti Musicali, il Gran Bal Trad ha incrociato la strada di oltre duemila mille persone al giorno (2500 al sabato sera) per decine di concerti e più di 70 ateliers allestiti in un luogo splendido, immerso nel verde, decisamente idoneo a questo tipo di kermesse, accogliente e "folk". Completano il quadro oltre 160 insegnanti tra musicisti e danzatori, 60 volontari e 30 persone schierate dalla Pro Loco di Vialfrè.

Impostato sull'impianto della collaudatissima manifestazione di Gennetines, in Francia, il Gran Bal Trad è diventato un importante mattone posato nell'accogliente casa del Folk italiano.

Grazie proprio a momenti d'incontro come GBT, territori come il Piemonte, la Liguria, il Veneto e buona parte del nostro meridione sono divenuti in questi anni un fiorire di associazioni, spettacoli, musicisti dilettanti e professionisti, incontri, gruppi folcloristici, storici e di animazione. Nell'ottica di questo cammino si è posto GBT 2008 che, raccogliendo genti da tutto il bel Paese e dall'Europa (tantissimi francesi, svizzeri, tedeschi, spagnoli), assumendo un significato di profonda attenzione al mondo del Folk e a ciò che vi ruota attorno.

Nell'arco di cinque lunghissime notti hanno suonato Balbalord, Stygiens, Li Brando, Spadara, Vincenzo Caglioti, Banda Brisca, Bifolc, Ramon Cardona, G. Godon, Paxi eta Konpania, Incanto, Silvio Peron & Gabriele Ferrero, Quinta Rua, Stygiens, e molti altri che per ragioni di spazio non possiamo citare. Cinque notti di allegria, aggregazione, danza e musica senza fine. Durante il giorno, invece, corsi di danze svedesi, balcaniche, delle quattro province, irlandesi, bretoni, catalane, venete, emiliane, israeliane, quadriglie, balli del sud Italia, provenzali e occitani, ai quali sono stati affiancati interventi sullo yoga, oltre ai tradizionali ateliers dedicati ai musicisti; organetto diatonico, cornamusa, percussioni, tamburello, ghironda, clarinetto canto e musica d'insieme. E' ancora calda l'edizione 2008 e già si pensa alla prossima: appuntamento a giugno 2009.

Marco Volpato

